

Ss. Cirillo, monaco, e Metodio, vesc., patroni d'Europa (festa)

## VENERDÌ 14 FEBBRAIO

V settimana del tempo ordinario - Proprio

### LA PREGHIERA

#### Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

#### Inno (CFC)

*Gesù, Pastore unico,  
si posa la tua mano  
sulla spalla di quest'uomo:  
in lui  
sei tu che guidi il gregge  
perché questo Pastore  
a tua immagine l'hai fatto.  
Lo tieni stretto presso te  
perché cammini con la forza  
della tua pazienza;  
la luce gli viene dal tuo cuore  
perciò la tua presenza  
risplende viva sul suo volto.  
La Chiesa sa che vien da te  
lo segue  
quando in testa al gregge*

*marcia verso il monte:  
per lui sei tu la vera vetta:  
è là, verso di te,  
che dirige, il popolo fedele.*

#### Salmò CF. SAL 18 (19)

I cieli narrano la gloria di Dio,  
l'opera delle sue mani  
annuncia il firmamento.  
Il giorno al giorno  
ne affida il racconto  
e la notte alla notte  
ne trasmette notizia.  
Senza linguaggio, senza parole,  
senza che si oda la loro voce,  
per tutta la terra  
si diffonde il loro annuncio

e ai confini del mondo  
il loro messaggio.

Là pose una tenda  
per il sole  
che esce come sposo  
dalla stanza nuziale:  
esulta come un prode  
che percorre la via.

Sorge da un estremo del cielo  
e la sua orbita  
raggiunge l'altro estremo:  
nulla si sottrae al suo calore.

La legge del Signore è perfetta,  
rinfranca l'anima;  
la testimonianza del Signore  
è stabile, rende saggio il semplice.

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe!» (Lc 10,2).

## Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

### Lode e intercessione

Rit.: **Suscita operai per la tua messe!**

- Affinché l'Europa possa nuovamente essere campo fecondo per accogliere la sapienza del vangelo.
- Affinché possano annunciare la venuta del tuo Regno e a tutti portino la pace.
- Perché, con l'intercessione di Cirillo e Metodio, la cultura e la scienza siano sempre promosse e diffuse per il bene di tutti.

### Padre nostro

### Orazione (vedi Colletta)

## LA MESSA

### ANTIFONA D'INGRESSO

Questi sono i santi, amici di Dio,  
gloriosi araldi del Vangelo.

*Gloria*

**p. 314**

### COLLETTA

O Dio, ricco di misericordia, che nella missione apostolica dei santi fratelli Cirillo e Metodio hai donato ai popoli slavi la luce del Vangelo, per la loro comune intercessione fa' che tutti gli uomini accolgano la tua parola e formino il tuo popolo santo concorde nel testimoniare la vera fede. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### PRIMA LETTURA AT 13,46-49

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, [ad Antiòchia di Pisidia] <sup>46</sup>Paolo e Bàrnaba con franchezza dichiararono [ai Giudei]: «Era necessario che fosse proclamata prima di tutto a voi la parola di Dio, ma poiché la respingete e non vi giudicate degni della vita eterna, ecco: noi ci rivolgiamo ai pagani. <sup>47</sup>Così infatti ci ha

ordinato il Signore: “Io ti ho posto per essere luce delle genti, perché tu porti la salvezza sino all’estremità della terra”». <sup>48</sup>Nell’udire ciò, i pagani si rallegravano e glorificavano la parola del Signore, e tutti quelli che erano destinati alla vita eterna credertero. <sup>49</sup>La parola del Signore si diffondeva per tutta la regione.

– *Parola di Dio.*

### **SALMO RESPONSORIALE** 116 (117)

**Rit. Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo.**

<sup>1</sup>Genti tutte, lodate il Signore,  
popoli tutti, cantate la sua lode. **Rit.**

<sup>2</sup>Perché forte è il suo amore per noi  
e la fedeltà del Signore dura per sempre. **Rit.**

### **CANTO AL VANGELO** Lc 4,18cd

**Alleluia, alleluia.**

Il Signore mi ha mandato  
a portare ai poveri il lieto annuncio,  
a proclamare ai prigionieri la liberazione.

**Alleluia, alleluia.**

**VANGELO** Lc 10,1-9

✠ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, <sup>1</sup>il Signore designò altri settantadue e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi.

<sup>2</sup>Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe! <sup>3</sup>Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; <sup>4</sup>non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada.

<sup>5</sup>In qualunque casa entriate, prima dite: «Pace a questa casa!». <sup>6</sup>Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. <sup>7</sup>Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi lavora ha diritto alla sua ricompensa. Non passate da una casa all'altra. <sup>8</sup>Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, <sup>9</sup>guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: «È vicino a voi il regno di Dio»». – *Parola del Signore.*

**PREGHIERA SULLE OFFERTE**

Guarda, o Padre, i doni che nel ricordo dei santi Cirillo e Metodio deponiamo sul tuo altare e fa' che diventino il segno dell'umanità nuova riconciliata nell'amore. Per Cristo nostro Signore.

**ANTIFONA ALLA COMUNIONE** CF. MC 16,20

I discepoli partirono e predicarono il lieto annunzio,  
e il Signore operava insieme con loro.

**PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

O Dio, Padre di tutte le genti, che nell'unico pane e nell'unico Spirito ci hai fatti commensali ed eredi del banchetto eterno, per l'intercessione dei santi Cirillo e Metodio fa' che la moltitudine dei tuoi figli, unita nella stessa fede, sia solidale nel costruire la giustizia e la pace. Per Cristo nostro Signore.

**PER LA RIFLESSIONE**

**Alfabeto**

La festa dei santi Cirillo e Metodio ripropone ogni anno alla Chiesa universale la memoria radicale della sua cattolicità non semplicemente confessionale, ma evangelica. Nel modo di «provvedere» alle crescenti e differenziate esigenze dell'annuncio del Regno di Dio, il Signore Gesù non si sente assolutamente legato alla scelta dei Dodici, ma davanti alla necessità «designò altri settantadue discepoli e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo

dove stava per recarsi» (Lc 10,1). Cirillo e Metodio tengono viva la memoria del fondamento apostolico secondo il criterio usato da Gesù: la scelta dei primi discepoli cade su due coppie di fratelli, e l'invio dei «settantadue» comporta che vadano «a due a due». Talora una gloriosa ed eroica idea della vocazione fa pensare piuttosto al «talento» personale da investire in modo attraente e attrattivo. Non sembra questo il criterio usato dal Signore Gesù nella scelta e nella consegna data ai suoi apostoli e ai suoi discepoli. Mentre in modo un po' superficiale pensiamo a costoro come capi e guide di comunità, nel vangelo li troviamo invece alle prese con il quotidiano compito di saper camminare insieme, annunciare insieme, discernere insieme, dando testimonianza di saper vivere in prima persona e sulla propria pelle la sfida della fraternità che sono chiamati ad annunciare.

È proprio nel crogiolo della fraternità discepolare che si affina e si amplifica l'alfabeto necessario ad annunciare il vangelo in modo comprensibile e facile da recepire da tutti, in ogni luogo e a partire da culture diverse, le quali non devono necessariamente essere omologate. Proprio a partire da questa attitudine radicalmente evangelica, i fratelli Cirillo e Metodio sono stati capaci di inventare creativamente un alfabeto – quello cirillico, appunto – per poter accogliere le parole delle persone che incontravano e restituirle loro con la doratura del vangelo di Cristo, soprattutto attraverso i testi liturgici. Possiamo ben immaginare la reazione del popolo a questo immenso dono: «Si rallegravano

e glorificavano la parola del Signore» (At 13,48). Le parole del profeta Isaia si possono ben applicare a tutti coloro che si fanno mediatori appassionati e umili dell'annuncio gioioso di una fraternità e di una carità sempre possibili, anche nelle situazioni apparentemente impossibili: «Come sono belli sui monti i piedi del messaggero che annuncia la pace, del messaggero di buone notizie che annuncia la salvezza» (Is 52,7). Celebrare festivamente la memoria di Cirillo e Metodio è un modo per ricordarci della bellezza e dell'esigenza di imparare la lingua dell'altro, per poter comunicare a tutti la gioia di essere fratelli. Proprio questa diversità arricchente può rendere la nostra Europa un segno per il mondo intero di speranza e di gioia possibili per tutti gli uomini e le donne, soprattutto i meno fortunati.

*Signore Gesù, pur con le nostre migliori intenzioni e il coraggio più generoso, non potremo mai essere noi a portarti perché tu, misteriosamente, sei già là dove noi pensiamo di portarti. Fa' di noi tutti degli apostoli che sanno riconoscere la tua presenza nel cuore di ogni cultura e ti sanno intravedere in ogni autentica ricerca di assoluto.*

## Calendario ecumenico

### **Cattolici, anglicani e luterani**

Cirillo, monaco (869) e Metodio, vescovo (885), compatroni d'Europa.

### **Ortodossi e greco-cattolici**

Memoria del nostro santo padre Aussenzio (sotto Leone, 457-474); Marone, eremita (ca. 410).

### **Copti ed etiopici**

Ciro e Giovanni, martiri (303 ca.); Maria la peccatrice, che unse il Signore a Betania.